



**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**

**UOC Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione**

Via Comunale del Principe 13/A

NAPOLI

**Alle Associazioni di Categoria:**

**AIAS**

**ARIS**

**ASPAT**

**CONFINDUSTRIA SANITA'**

**FEDI SALUTE**

**GIFAS**

**COOP. SOC. NAPOLI**

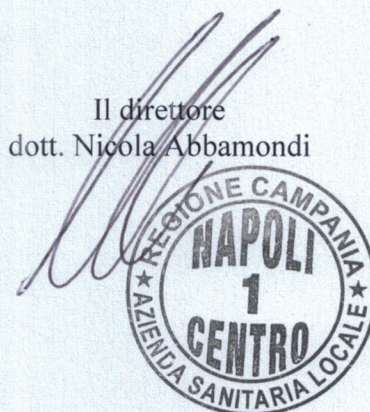
**INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** adempimenti di cui al DCA n. 114 del 31/10/2014 e DCA n. 83/2019; proposta di riconversione posti letto semiresidenziali ex art. 26 L. 833/78 accreditati in eccesso; nota ricevuta al Protocollo Generale con il n. 106024 del 24/4/2023

In riferimento alla nota delle Associazioni di Categoria di cui all'oggetto, si trasmette in copia la comunicazione prot. n. 102554 del 19/4/2023, nella quale viene stigmatizzata l'ambiguità delle richieste dei centri interessati e la loro mancata collaborazione, verificata con chiarezza anche durante l'incontro tenutosi in Regione il 30/3/2023, al raggiungimento di un accordo sulla loro stessa proposta.

Poiché l'art. 3.3 del DCA n. 114/2014 prevede che l'accordo sulla riconversione dei posti in eccesso debba essere definito in Regione, attualmente si è in attesa di convocazione delle parti da parte del Direttore Generale per la Tutela della Salute.

Il direttore  
dott. Nicola Abbamondi





## AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

### UOC Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione

Via Comunale del Principe 13/A

NAPOLI

Ai Legali Rappresentanti  
Centri di Riabilitazione  
Pro Juventute Minerva  
Studi della Scoliosi  
Dinastar  
IPR  
Diarad  
Athena  
CRS  
GIFFAS  
So.Ge.Sa.  
Associazione Madre Claudia ex centro  
Ester  
Coop. Coc. Napoli Integrazione a m.  
ANFFAS  
Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro  
e Paolo  
Servizi Sanitari  
Al Direttore Generale per la Tutela  
della Salute ed il Coordinamento del  
SSR  
p.c. al Direttore Generale  
p.c. al Direttore Sanitario

**OGGETTO: adempimenti di cui al DCA n. 114 del 31/10/2014 e DCA n. 83/2019; proposta di riconversione posti letto semiresidenziali ex art. 26 L. 833/78 accreditati in eccesso; nota ricevuta al Protocollo Generale con il n. 102278 del 19/4/2023**

Con la recente comunicazione prot. n.92677/u del 6/4/2023, in riferimento all'incontro tenutosi presso la sede della Direzione Generale per la Tutela della Salute in data 30/3/2023 ed al relativo verbale, si invitavano le Strutture interessate a formulare con urgenza eventuale proposta unitaria predisposta alla luce dei criteri proposti nel verbale stesso (peso specifico delle varie strutture), da presentare in occasione dell'imminente convocazione da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR.

Si significava che, in mancanza di un'alternativa unitaria e data l'urgenza di concludere il procedimento, sarebbe rimasta valida la proposta già trasmessa alla Regione con la nota prot. n. 184956 del 16/6/2022 ed alle SS.LL. con la comunicazione prot. n. 152603 del 21/6/2022, mai contestata fino alla data dell'incontro del 30/3/2023.

E' quindi sorprendente che, con la nota in oggetto, alcuni centri:

1. Avanzano a questa UOC richieste di stretta ed esclusiva competenza regionale, quali quella di ridistribuire le risorse tra i setting ambulatoriale/domiciliare e quello semiresidenziale e quella di garantire la continuità assistenziale ai soggetti disabili attualmente in carico nelle strutture eroganti prestazioni di semiresidenziale ex art. 26 e Centro Diurno ex DCA n. 6/2020, paventando

anche azioni legali e mediatiche ; è singolare che alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, competente sulla programmazione dei posti letto e dei limiti di spesa, la comunicazione sia indirizzata per conoscenza;

2. Dimenticano gli innumerevoli incontri (tutti documentati da verbali e comunicazioni) durante i quali lo scrivente ha tentato di pervenire ad una redistribuzione dei posti in eccesso secondo il “peso specifico” delle varie strutture, venendo ostacolato da “veti incrociati” che hanno impedito fin ora di giungere ad una soluzione;
3. Non tengono conto di quanto stabilito dall’art. 3.3 del DCA n. 114/2014, che cita:”*che la Struttura Commissariale, acquisita la relazione di cui al punto 2.2, invita le Strutture interessate e l’ASL territorialmente competente per la definizione dell’accordo di riconversione*”.

**Si ribadisce, pertanto, che la sede per la consegna di eventuali proposte di accordo a cui i Centri interessati dovessero pervenire, diverse da quelle già presentate a suo tempo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, è l’imminente incontro che quest’ultima convocherà a breve.**

Il direttore  
dott. Nicola Abbamondi



*Francesco Tano*

SERVIZI SANITARI S.r.l.  
L'AMMINISTRATORE



Spettabile Asi Napoli 1 Centro - Via Cupa del Principe Nr.13 - 80143 Napoli  
Direttore Responsabile UOC Dott. Nicola Abbamondi  
Pec: [monitoraggiocontrolloattivariabilitazione@pec.as1na1centro.it](mailto:monitoraggiocontrolloattivariabilitazione@pec.as1na1centro.it)  
e.p.c. Sig. Direttore Generale Dott.re Ciro Verdoliva

Pec: [asnapolicentro@pec.aslnalcentro.it](mailto:asnapolicentro@pec.aslnalcentro.it)  
e p.c. Sig. Direttore Generale per la Tutela della Salute e del coordinamento del SSR  
Pec: [dg.500400@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500400@pec.regione.campania.it)

PROV. DEL SS. AP. PIETRO E PAOLO  
PICCOLO COTTOLONGO DI DON ORIONE  
Via S. Luigi, Ortore di Vespino, 15  
Codice Postale: 82010 (NA)  
Ufficio Fiscale / 8201028054  
Partita I.V.A. / 011086681009  
*LUIGI SIENESTAO*

**Oggetto: Adempimenti di cui al DCA n. 114 del 31.10.2014 e DCA n.83/2019; proposta di riconversione posti letto semiresidenziali ex art.26 L. 833/78 accreditati in eccesso.**

Preg.mo,

le strutture di riabilitazione interessate firmatarie della presente per quanto in oggetto, in riferimento alla sua prot. n. 0092677/23 ribadiscono quanto già comunicato nella riunione tenutasi in Regione il 30/03 u.s. e cioè che, i posti disponibili come cd disabili e cd adulti vanno equamente ripartiti tra tutte le 13 strutture della Napoli 1 Centro ossia, in funzione dell'incidenza percentuale di ciascun tetto di struttura, sul tetto di macroarea.

Inoltre si ribadisce fortemente che, propedeutica a qualsivoglia riconversione, al fine di garantire la continuità assistenziale dei pazienti attualmente in carico nei setting art. 26 ambulatoriali e, domiciliari, necessita stabilizzare in via definitiva la redistribuzione delle risorse economiche, ad invarianza tetto di struttura e, nel rispetto delle COM possedute, così come oramai autorizzato dal 2016 ad oggi dalla c.d. "Circolare Postiglione".

Appare oltremodo evidente che il maggior utilizzo delle risorse economiche a favore dei citati setting amb. e dom. art. 26, attingendo dalle economie derivanti dal non consumato delle risorse economiche attribuite al setting semiresidenziale, appare come una chiara e, matematica espressione del fabbisogno territoriale assistenziale reale e, non un provvedimento amministrativo a carattere emergenziale.

In definitiva, ad ISO RISORSE e, nel pieno rispetto dei requisiti cogenti, si chiede la possibilità di garantire non solo la continuità assistenziale ai pz. disabili attualmente in carico (di cui la stragrande maggioranza di tipo neurologico in età evolutiva) ma, di garantire anche il livello occupazionale a centinaia di operatori sanitari altamente specializzati che, diversamente, sarebbero oggetto di procedure di mobilità, se non di licenziamento collettivo.

L'adozione di un provvedimento difforme ad un'equa distribuzione ci vedrà costretti nostro malgrado ad adire, per una questione di giustizia, le vie legali, nonché a dare risonanza mediatica all'intera vicenda posto che, certamente, un esito negativo alla nostra richiesta, avrebbe un immediato e, devastante impatto sociale, oltre che assistenziale, sull'intero territorio dell'ASL NA1 dove, è noto che, nonostante la redistribuzione delle risorse non spese, le liste d'attesa di oramai tutti i setting afferenti all'art. 26, hanno superato mediamente di gran lunga i 2 anni di attesa portando, come narra la letteratura scientifica internazionale, all'aggravarsi delle patologie se, non alla loro cronicizzazione.

L'efficacia di un qualsivoglia protocollo riabilitativo, è direttamente proporzionale ad i tempi d'intervento per cui, la mancata riabilitazione, oltre a causare danni irreversibili agli assistiti, di fatto si traduce in un aumento dei costi che la parte pubblica dovrà poi sostenere per far fronte al maggiore danno causato da un tardivo intervento.

Napoli, 06.04.2023

x D.D. *Dott. PENNINO DOMENICO*

**DIARAD s.r.l.**

Conso Secordigliano, 207

80144 NAPOLI

Partita IVA 05731580634

*DOTT. SA. CIAMA ZAPA*  
**ISTITUTO PARTENOPEO DI RIABILITAZIONE S.r.l.**  
Neuromotoria - Fisiokinesiterapia  
Idrokinesiterapia - Ossigeno terapia iperbarica  
Sede Operativa  
Via Canonico Schettino, 80126 (NA)  
Tel. 081 728 2692 - 081 241 23 26  
Fax 081 728 48 03  
Partita IVA: 0 8 1 5 2 2 4 1 2 1 5

*x Soc. Coop. soc. Madre Claudia*  
**DOTT. MA. LUISO VINCENZA**  
*Vincenzo Lusso*

**MADRE CLAUDIA**  
Società Cooperativa Sociale  
C.F. / P.IVA 08950471212

**SO.GE.SA. s.r.l.**

SOC. GESTIONE SANITARIA  
Via Jantfolia 315 - 80145 NAPOLI  
Partita I.V.A. 05362770635

*CIRO DE ROSA*

**DINASTAR S.r.l.**  
L'Amministratore Unico  
*Dott. Carmine Petrone*

*DOTT. PETRONO CARME*

**Centro Studi della Scoliosi s.r.l.**  
Il Legale Rappresentante  
*Dott. Massimo Vittoria*

**Il Presidente GIFFAS**  
*Dott.ssa Patrizia Curro*  
Rappresentante Legale

